

3.5. ASSISTENZA OSPEDALIERA

L'attività svolta dai Servizi e dalle Divisioni dell'Ospedale nel corso del 2002 viene illustrata nei paragrafi successivi, raggruppando gli argomenti come segue:

- Attività diagnostico-terapeutica
- Attività di ricovero
- Attività operatoria
- Cause di ricovero
- Prestazioni specialistiche fruite fuori territorio
- Ricoveri fuori territorio.

Nell'ambito del sistema sanitario l'Ospedale rappresenta un complesso di unità operative e di servizi specialistici che assorbe la quota maggiore delle risorse utilizzate. La concentrazione di apparecchiature sanitarie e di personale specializzato consente all'Ospedale di erogare tutta una serie di prestazioni che rappresentano, nell'insieme, la parte più consistente dell'attività sanitaria.

3.5.1. Attività diagnostico-terapeutica

a) Servizio Pronto Soccorso

I dati di attività di Pronto Soccorso segnalano un lieve incremento delle prestazioni totali: +4,3% rispetto al 2001 e +3,9% dal confronto con i dati del 2000.

Mediamente risultano erogate circa 1.510 prestazioni al mese, corrispondenti a 50 prestazioni al giorno. Il numero più elevato di interventi si conferma durante il periodo estivo (Tab. 3.5.1).

Nel corso del 2002 si è completata la corposa opera di ristrutturazione del Servizio, resa necessaria da una situazione di oggettivo degrado degli ambienti. Il progetto di riorganizzazione e ristrutturazione elaborato prevede per il nuovo Servizio di Pronto Soccorso, Osservazione Temporanea ed Accettazione una diversa organizzazione del lavoro che comporterà un maggior carico di lavoro per l'area di degenza, con l'aumento della sua dotazione di posti letto da 2 a 5; nonostante i lavori siano terminati non è stata ancora attivata la nuova organizzazione. L'istituzione di un vero e proprio reparto di Osservazione Temporanea rappresenta uno dei cardini della riorganizzazione del sistema sanitario perché consentirà di poter procedere ad una riduzione dei posti letto dell'intero ospedale ed a un più razionale utilizzo del personale. La diversa organizzazione del Servizio prevede una divisione in aree operative ognuna dotata di personale dedicato e intercambiabile: area di trattamento delle urgenze, area di degenza, area di medicazioni e visite di controllo, area di triage con compiti di accettazione, area 118 inserita nell'area di triage. Se la suddivisione in aree è sicuramente importante a fini organizzativi, soprattutto in un settore come il Pronto Soccorso soggetto come, e forse più degli altri reparti, ad ampie fluttuazioni nei carichi di lavoro, è necessaria una elevata flessibilità nella gestione del personale così da evitare l'eccessiva lievitazione della dotazione organica che tale organizzazione richiederebbe.

Un progetto all'esame riguarda un'organizzazione più funzionale dei viaggi in ambulanza con la delega del trasporto "secondario" (trasporto di pazienti non in regime di urgenza-emergenza) ad organismi privati, lasciando al Pronto Soccorso solo il trasporto "congruo". Infatti già negli ultimi anni era stato segnalato come il 40% dei viaggi in ambulanza interni al territorio non avessero riguardato urgenze,

ma casi per i quali si sarebbero potuti utilizzare mezzi diversi che non richiedono l'utilizzo di un equipaggio addestrato (ad esempio, per viaggi quali fisioterapia, visite specialistiche, dimissioni). Orientamento questo già perseguito, ad esempio, per i viaggi fuori territorio con la stipula di una convenzione con privati che si occupano del trasporto di materiale biologico, scaricando così gli equipaggi delle ambulanze di una quota di lavoro consistente e sicuramente di non competenza

Prestano la loro opera presso il Pronto Soccorso 37 addetti, di cui 7 medici, 1 caposala, 17 infermieri, 3 ausiliari e 9 autisti di ambulanza.

TAB. 3.5.1 N° PRESTAZIONI DI PRONTO SOCCORSO PER MESE. ANNI 1998/2002

MESE	N° PRESTAZIONI				
	1998	1999	2000	2001	2002
Gennaio	1.531	1.451	1.467	1.381	1.341
Febbraio	1.365	1.416	1.343	1.317	1.136
Marzo	1.472	1.601	1.534	1.423	1.338
Aprile	1.627	1.456	1.454	1.443	1.484
Maggio	1.898	1.709	1.647	1.704	1.665
Giugno	1.903	1.602	1.525	1.587	1.634
Luglio	2.138	1.695	1.672	1.630	1.713
Agosto	1.822	1.713	1.507	1.593	1.795
Settembre	1.711	1.561	1.439	1.323	1.570
Ottobre	1.680	1.458	1.296	1.489	1.624
Novembre	1.645	1.296	1.288	1.310	1.587
Dicembre	1.436	1.317	1.268	1.169	1.231
TOTALE	20.228	18.275	17.440	17.369	18.118

b) Servizio Laboratorio Analisi

Nel corso del 2002 il Laboratorio Analisi/Centro Trasfusionale ha eseguito complessivamente 1.038.503 analisi con un aumento, rispetto al 2001, di 29.926 unità, corrispondente ad un incremento del 2,97% (Tab. 3.5.2).

Si tratta di un aumento contenuto che, nell'ambito della diagnostica di laboratorio, può essere considerato fisiologico, anche in considerazione del leggero decremento verificatosi nei due anni precedenti. Il trend che emerge è quello di un sostanziale periodo di stabilità in gran parte riconducibile al concomitante effetto della moderata contrazione del numero di richieste esterne, della revisione dei profili diagnostici e della razionalizzazione dei flussi di lavoro attuata tramite l'applicazione del "Sistema Qualità".

Ripartiti per settore gli esami di Laboratorio risultano appartenere:

- 931.598 a chimica clinica, immunologia, ematologia e coagulazione (884.726 nel 2001, +5,29%);
- 26.992 al Centro Trasfusionale (35.773 nel 2001, -24,54%);
- 79.913 a microbiologia (88.078 nel 2001, -9,27%).

Complessivamente risultano effettuati 45.235 prelievi, con un aumento contenuto pari all'1,5% rispetto all'anno precedente (44.561 prelievi nel 2001).

Dall'analisi dei dati si osserva come il settore di chimica-clinica (che comprende anche le unità di ematologia e di immunometria) presenti un incremento di 46.872 test, da ritenersi abbastanza significativo (+5,29%) e forse maggiormente rappresentativo dell'andamento reale. Tale incremento è tuttavia compensato dalla contemporanea diminuzione sia dell'attività del settore trasfusionale (-24,54%) sia della diagnostica microbiologica (-9,27%). Il consistente calo del primo settore è motivato dalla minore richiesta di unità di sangue mentre il settore di microbiologia, dopo la fase di tumultuoso incremento che aveva caratterizzato gli anni precedenti, evidenzia un decremento riconducibile ad un uso più mirato dei test di pertinenza ginecologica, probabilmente favorito anche dall'applicazione del test per l'HPV.

Nel suo complesso il quadro generale dell'attività svolta dal Laboratorio Analisi e dal Centro Trasfusionale si presenta sostanzialmente sovrapponibile negli ultimi anni e si presta alle considerazioni già esaminate.

La fase di temporanea stabilità ha consentito di procedere ad un consolidamento degli aspetti organizzativi e gestionali del Laboratorio e del Centro Trasfusionale, con particolare riferimento a quelli relativi al "Sistema Qualità", anche in vista del successivo passaggio alle attuali norme VISION 2000.

Si è inoltre proceduto ad ottimizzare la produttività dei vari sistemi analitici e ad elaborare un dettagliato progetto per l'adeguamento informatico del laboratorio, da realizzare nell'arco del 2003. Tale adeguamento, oltre che indispensabile, consentirà al Servizio di attendere con sempre maggior efficacia e rapidità alle richieste degli utenti, oltre a costituire il presupposto fondamentale per ogni ulteriore sviluppo.

Tra le diverse attività svolte durante il 2002, particolarmente significativa è quella inerente al "Registro Sammarinese Donatori di Midollo Osseo". Si tratta di una iniziativa realizzata in collaborazione con l'Associazione Sammarinese per la Lotta contro le Leucemie e le Emopatie Maligne (A.S.L.E.M.) e con l'Istituto per la Sicurezza Sociale. L'iniziativa ha riscosso un'adesione così elevata di donatori da porre il Registro Sammarinese ai vertici mondiali per rapporto tra popolazione e numero di donatori tipizzati.

Tra i progetti di sviluppo si ritiene meriti particolare attenzione quello di aprire il Servizio ad una utenza più vasta ed articolata con cui incrementare l'attività di diagnostica e la possibilità di introiti. La semplice riduzione delle richieste ha, infatti, scarse possibilità di incidere sui costi fissi della struttura e renderebbe problematico non solo l'ammortamento, ma la presenza stessa di apparati tecnologici e competenze professionali la cui disponibilità deve essere, viceversa, garantita per offrire all'utenza la più ampia e qualificata gamma di prestazioni diagnostiche e terapeutiche.

L'organico del Laboratorio Analisi risulta composto da 6 medici, 1 biologo, 15 tecnici, 1 preparatore, 4 segretarie, 5 ausiliari.

TAB. 3.5.2 **ATTIVITA' SERVIZIO LABORATORIO ANALISI E RADIOLOGIA NEL PERIODO 1998/2002**

SERVIZIO	1998	1999	2000	2001	2002	variaz.% risp. 2001
LABORATORIO ANALISI	1.054.433	1.101.194	1.034.626	1.008.577	1.038.503	+2,97
RADIOLOGIA	46.358	47.816	46.170	44.499	43.801	-1,57
-es.radiologici	27.896	28.734	27.897	27.575	27.868	+1,06
-es.ecografici	18.462	19.082	18.273	16.924	15.933	-5,86

c) Servizio Radiologia ed Ultrasuonografia

Durante l'anno in esame il Servizio di Radiologia ha erogato complessivamente 43.801 prestazioni con un decremento dell'1,57% rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio sono stati complessivamente effettuati 27.868 esami radiologici (+1,06% rispetto al 2001) e 15.933 esami ecografici (-5,86% rispetto al 2001). L'impiego della TAC ha fatto registrare l'esecuzione di 1.850 esami (+2,3% rispetto al 2001), dei quali il 29% riguardano l'esame cerebrale e il 26% quello spinale.

La tipologia degli esami radiologici presenta una maggior frequenza di richieste per esami riguardanti "segmenti scheletrici" (41%), "torace" (23%), "mammografia" (22%). La distinzione per apparato degli esami ecografici ha riguardato principalmente "addome/cornice colica" (44%), "parti molli" (12%), "vescica/prostata" (10%). Le tabelle 3.5.3 e 3.5.4 illustrano più dettagliatamente la composizione qualitativa degli esami radiologici e la distribuzione per organo/apparato degli esami ecografici.

Nonostante la lieve inversione di tendenza concretizzata nella diminuzione, per quanto contenuta, del numero di prestazioni, questo risulta decisamente ancora molto elevato rispetto al bacino di utenza, soprattutto nei settori della radiologia convenzionale e dell'ecografia (circa 150 pazienti al giorno) mentre sembra stabilizzato il fabbisogno di esami TAC (circa 6-7 esami al giorno). Nel panorama europeo San Marino è di gran lunga il maggiore consumatore di esami diagnostici che comportano l'utilizzo di radiazioni ionizzanti (oltre 1000 esami/1000 abitanti contro la media di 650 esami/1000 abitanti). L'elevato numero di prestazioni radiologiche rende auspicabile l'adozione di linee di indirizzo per un corretto uso di tali indagini sia ai fini di radioprotezione sia in generale per un corretto uso delle risorse economiche. A tale scopo sarebbe prioritaria una sensibilizzazione dei medici prescrittori e l'adozione di linee guida per l'invio di pazienti a prestazioni di diagnostica per immagini.

L'elevato numero di prestazioni, il sovraffollamento degli spazi, la carenza di servizi sia per gli utenti sia per il personale, la mancanza di locali di attesa idonei ad

ospitare oltre 200 persone al giorno, la promiscuità fra pazienti esterni e pazienti ricoverati per l'assenza di percorsi separati, rendono ormai inderogabile la necessità di procedere ad una profonda ristrutturazione del servizio. A tale proposito è stato elaborato un progetto di ristrutturazione che prevede l'estensione del servizio con una redistribuzione delle modalità diagnostiche in uso, la dismissione e sostituzione delle tecnologie obsolete e l'acquisizione di nuove modalità.

Riguardo al servizio di mammografia si ricorda che dal 1993 è attiva una campagna di "screening mammografico" per la prevenzione e diagnosi precoce del tumore al seno. Tale campagna ha prodotto ottimi risultati. Infatti, pur essendo la neoplasia alla mammella il tumore più frequente nella nostra popolazione, i valori di mortalità sono abbastanza bassi dimostrando, quindi, come la diagnosi precoce di questo tumore influisca positivamente sulla sopravvivenza.

In radiologia prestano la loro opera 30 unità di personale: 8 medici radiologi (di cui 2 in distacco), 13 tecnici di radiologia di cui 3 a tempo determinato e 3 convenzionati, 2 infermieri, 3 segretarie, 1 ausiliario, 3 addetti all'archivio a contratto privatistico.

TAB. 3.5.3 **COMPOSIZIONE QUALITATIVA DEGLI ESAMI RADIOLOGICI. ANNI 1998/2002**

Tipologia esami radiologici	1998	1999	2000	2001	2002
Segmenti scheletrici	13.200	12.872	12.891	12.298	11.435
Torace	6.928	6.955	6.372	6.078	6.308
Mammografia	3.923	5.055	4.707	5.211	6.160
OPG	1.401	1.409	1.491	1.498	1.480
Addome	492	515	484	461	439
Clisma doppio contrasto	67	71	50	38	18
Esofago stomaco duodeno	107	67	90	83	75
Tubo digerente	16	17	-	-	-
Urografia	43	46	33	23	25
Colangiografia	22	14	32	10	14
Cistografia	36	37	24	17	15
Fistolografia	5	4	7	3	1
Isterosalpingografia	1	1	-	-	-
Clisma del tenue	7	6	7	4	7
Trachea	7	5	-	-	-
Esofago	3	-	-	-	-
Transito	13	6	2	-	-
Tomografia computerizzata	1.563	1.622	1.665	1.808	1.850
Altri esami	62	32	42	43	41
TOTALE	27.896	28.734	27.897	27.575	27.868

TAB. 3.5.4 **ESAMI ECOGRAFICI DISTINTI PER APPARATO. ANNI 1998/2002**

Apparato	1998	1999	2000	2001	2002
Addome / cornice colica	8.447	9.006	8.402	7.478	7.052
Anche / piloro	50	31	19	40	19
Aorta addominale	71	63	113	109	91
Circolo venoso	539	568	519	519	514
Epatica / pancreas	672	514	440	385	320
Genitali maschili	385	372	310	353	295
Mammella	817	904	1.009	1.232	1.083
Milza / pelvi	509	512	610	503	476
Parti molli	2.188	2.105	2.181	1.892	1.864
Rene / Surrene	1.494	1.587	1.500	1.377	1.319
Ricerca linfonodi	49	53	60	39	46
Tiroide / parotide	1.367	1.358	1.236	1.152	1.182
Vescica / prostata	1.874	2.009	1.874	1.845	1.672
TOTALE	18.462	19.082	18.273	16.924	15.933

d) Servizio Fisiochinesiterapia

Nel corso del 2002 sono state erogate complessivamente 88.816 prestazioni (Tab. 3.5.5) con un calo dell'8,2% rispetto al 2001; il confronto con i dati del quinquennio evidenzia un andamento oscillante e non costante.

La esigenza di una completa ristrutturazione del Servizio, attualmente alle dipendenze della Divisione di Ortopedia, ha portato ad elaborare diversi progetti di ristrutturazione comprendenti anche un nuovo modello organizzativo, proposte che finora non sono state attuate. Il Servizio di Terapia Fisica e Riabilitazione, a causa dell'invecchiamento della popolazione e dell'inevitabile aumento delle patologie croniche osteoarticolari, dovrà sicuramente far fronte nel prossimo futuro ad un aumento esponenziale della domanda, soprattutto se supportata dall'offerta, per cui si rende indispensabile separare la riabilitazione dalle prestazioni erogate per patologie croniche, nei confronti delle quali esiste una lunga lista d'attesa, privilegiando le prime e trovando alternative per le seconde.

In terapia fisica prestano la loro opera 19 addetti, fra cui 2 medici (di cui 1 incaricato e 1 a convenzione), 15 terapisti della riabilitazione/massofisioterapisti (di cui 3 a contratto), 1 segretario e 1 ausiliario.

TAB. 3.5.5 ATTIVITA' SERVIZIO DI FISIOCHINESITERAPIA NEL PERIODO 1998/2002

TIPO DI TRATTAMENTO	1998	1999	2000	2001	2002
TRATTAMENTI	96.647	91.062	99.224	96.747	88.816
-Bacinelles galvaniche	2.803	2.543	2.751	2.166	1.249
-Elettroterapia	5.327	6.591	5.975	6.829	5.779
-Jonoforesi	9.410	8.095	8.531	8.110	8.086
-Ultraviol./infrarossi	1.767	889	1.076	857	633
-Marconi e radar	2.195	1.647	2.013	1.645	1.043
-Massoterapia	18.826	18.128	19.552	17.864	17.240
-Chinesiterapia	15.352	16.414	19.067	15.908	15.710
-Trazioni vertebrali	69	38	142	144	67
-Paraffinoterapia	547	416	224	264	40
-Rieduc.neuromotoria	1.540	1.125	1.816	3.627	2.772
-Laserterapia	14.588	13.921	16.031	16.434	12.783
-Magnetoterapia	5.418	5.612	5.457	6.118	5.552
-T.E.N.S.	7.561	6.545	7.062	7.100	7.178
-Rieducaz.post.globale	363	80	730	356	575
-Isocinetica	752	229	467	431	310
-Ultrasuoni	5.471	5.101	4.126	4.355	6.342
-Ginnastica correttiva	3.040	2.593	2.728	2.802	1.762
-altre prestazioni	1.618	1.095	1.476	1.737	1.695

e) Ambulatori Divisionali

La tabella 3.5.6 riporta le prestazioni degli ambulatori divisionali: per Ostetricia e Ginecologia, Medicina Generale e Pediatria vengono presentati anche dati disaggregati.

I dati statistici relativi alle attività della Divisione di **Ostetricia e Ginecologia** confermano anche per il 2002 l'ampio ventaglio di prestazioni ambulatoriali che affiancano ed integrano l'attività assistenziale ai degenti. Dall'esame dei dati (Tab.

3.5.7) emerge il notevole numero di visite specialistiche ambulatoriali erogate (9.443), a cui si aggiungono oltre 1.200 visite effettuate presso il Centro per la Salute della donna in Menopausa.

Con l'apertura di un secondo ambulatorio ginecologico presso i Centri Sanitari di Base si è cercato di potenziare l'attività di filtro, onde permettere agli operatori ospedalieri di concentrarsi su attività diagnostiche e operative di secondo livello altamente specialistiche (202 vaporizzazioni laser del tratto genitale inferiore, 55 Amniocentesi, 24 Sono-istero-salpingografie, 226 misurazioni della Nuchal Translucency, 76 Isteroscopie diagnostiche, 28 Isteroscopie operative). Ciò rende ancora più urgente la netta separazione dei compiti tra l'attività consultoriale ambulatoriale di base e la specialistica ospedaliera, per evitare inutili sovrapposizioni.

La prevenzione dei Tumori del basso tratto genitale femminile, vero punto di forza di una politica sanitaria efficiente, risultava potenziata con l'introduzione di nuove metodiche di screening (Hybrid Capture test e Speculosopia) che affiancano in maniera complementare il tradizionale Pap-test. Ciò avrebbe permesso di dilazionare i tempi di ripetizione dello screening, (in caso di completa negatività di tutti e tre i test il successivo controllo veniva eseguito dopo circa 4 anni), migliorando la compliance della paziente verso lo screening, con notevole risparmio economico, senza perdere in qualità, ma aggiungendo sicuramente una maggiore sensibilità e specificità.

Alcuni motivi (tra cui anche quello economico) non hanno permesso una completa continuazione dello screening così come era stato impostato in una conferenza di consenso precedente, riportando l'intervallo di attuazione dello screening ad un anno. Lo screening di tale patologia rimane a tutt'oggi uno dei pochi settori dove la prevenzione ha sortito davvero l'effetto sperato, anche se purtroppo ancora oggi, a fronte di 3.978 Pap-test e 3.625 Speculosopie eseguite, una buona fetta della popolazione non ha compreso l'importanza di uno screening citologico ripetuto nel tempo.

Numericamente importante risulta essere anche per il 2002 l'attività ecografica Ostetrico-Ginecologica (4.888), fra cui quella cosiddetta morfologica per lo screening delle malformazioni fetali (con particolare attenzione allo screening delle cardiopatie congenite, organo di più difficile valutazione in utero, la valutazione della patologia uterina ed annessiale, a cui si aggiungono tutte le attività di diagnostica prenatale collegate all'ecografia ed all'Ambulatorio di diagnosi Prenatale (16 Tritest, 226 Duotest, 58 Mappe cromosomiche, 26 dosaggi per la fibrosi cistica, 19 dosaggi dell'alfafetoproteina,) oltre a 1887 Cardiotocografie esterne ambulatoriali.

L'intero Servizio si è inoltre prodigato, oltre che per l'erogazione di prestazioni sanitarie in senso stretto, anche per un'importante campagna di educazione sanitaria, sia di tipo generale alla popolazione sia di tipo specialistico, rivolto in questo caso ad operatori del settore. Iniziative culturali importanti come il "percorso nascita", i "corsi di Ecografia Ostetrica e Ginecologica", etc., si sono posti positivamente su questa strada.

Anche il Centro per la tutela della Donna in Menopausa, istituito nel 1998, oltre a dare risposte a bisogni specifici di una fascia d'età molto ampia sta cercando di costruire una risposta culturale che si affianchi a quella più specificatamente sanitaria in senso stretto. A tale proposito attività di informazione rivolta alla popolazione in generale, la creazione di gruppi specifici tipo "ADA" (donne mastectomizzate per neoplasia) o "donne in menopausa non fisiologica" rappresentano segnali apprezzabili indirizzati alla prevenzione.

L'attività ambulatoriale e di diagnostica strumentale di **Medicina Generale** (Tab. 3.5.8) comprende:

- 370 visite internistiche (695 nel 2001);
- 2.165 visite ed esami diabetologici (1.937 nel 2001);
- 12.806 visite e prestazioni cardiologiche (13.050 nel 2001);
- 1.797 indagini strumentali di pneumologia (1.878 nel 2001);
- 2.838 esami endoscopici di gastroenterologia (2.007 nel 2001);
- 961 visite specialistiche immunologiche (1.260 nel 2001).

I diversi settori di attività clinica e di ricerca in cui si articola Divisione di Medicina Generale hanno, in questi anni, ampliato le aree di intervento sviluppando funzioni con connotazioni specifiche sul piano progettuale e pratico. Il Servizio di Cardiologia prosegue nello sviluppo delle indagini diagnostiche, nell'attività terapeutica e preventiva. A questo riguardo nel corso del 2000 è stato realizzato il "progetto cuore", progetto di prevenzione della morte improvvisa che mediante una distribuzione capillare nel territorio della Repubblica di defibrillatori semiautomatici, la formazione e l'addestramento di personale non sanitario consente di intervenire e gestire il corretto intervento di rianimazione in attesa del soccorso medico-infermieristico. L'attività di Pneumologia ha fatto registrare un costante sviluppo delle prestazioni. Gli accertamenti strumentali di gastroenterologia assicurano una piena operatività e prestazioni altamente qualificate. Rilevante rimane il lavoro svolto dal Centro Malattie Autoimmuni, rivolto significativamente anche a pazienti provenienti dall'esterno. L'attività del Centro Antidiabetico risulta aumentata rispetto agli anni precedenti: si prevede di trasformare il Centro in una struttura allargata, che dovrà farsi carico di predisporre campagne di educazione sanitaria sulla popolazione in generale e di gruppo su quella a rischio, oltre ad organizzare ambulatori specialistici.

Circa il Servizio di **Pediatria**, ammontano a 18.936 le prestazioni effettuate nel 2002, così ripartite nelle varie attività (Tab. 3.5.9):

- 3.364 visite consultorio (3.414 nel 2001 -1,5%);
- 12.247 visite ambulatoriali (12.288 nel 2001 -0,3%);
- 1.188 visite e controlli di Medicina Scolastica (822 nel 2001 +44,5%);
- 508 visite di idoneità per le Colonie (419 nel 2001 +21,2%);
- 908 visite domiciliari diurne e 74 visite domiciliari notturne (rispettivamente -6,4% e +5,7% dai dati del 2001);
- 323 visite allergopatiche, 290 ecografie alle anche e 34 esami spirometrici.

Il Servizio di Pediatria, oltre all'assistenza ospedaliera con formula di ricovero ordinario, svolge anche attività di Day-Hospital. Nel 2002 ammontano complessivamente a 302 i ricoveri diurni, 131 dei quali nella classe d'età dai 0-4 anni e 95 in quella di 5-9 anni (Tabella 3.5.10).

Dall'analisi dei dati (si veda anche la Tab. 3.5.21) emerge che l'attività di ricovero rappresenta la quota minore sul totale del carico di lavoro dell'équipe del Servizio pediatrico, la cui attività è prevalentemente di tipo ambulatoriale e preventiva. In quest'ottica, nell'ipotesi di una riorganizzazione, si prevede di spostare il modello organizzativo sul versante ambulatoriale e di day-hospital utilizzando le strutture fuori territorio per i pochi casi che necessitano di ricovero. Infatti la stessa durata media di degenza (2 giorni) lascia supporre il ricorso al ricovero prevalentemente per patologie ben assistibili a domicilio o presso strutture diurne. L'ipotesi di una diversa organizzazione del servizio, che focalizzi le risorse sulle attività ambulatoriali e di day-hospital, dovrà sancire il principio della continuità

assistenziale, che attualmente risulta il principale motivo di disagio degli utenti, non riuscendo a costruire un rapporto esclusivo di fiducia con il proprio medico curante.

TAB. 3.5.6 PRESTAZIONI AMBULATORIALI DEI MEDICI OSPEDALIERI. ANNI 1998/2002

AMBULATORI	1998	1999	2000	2001	2002	VARIAZ.% risp. 2001
CHIRURGIA	7.310	8.069	8.742	8.192	6.699	-18,22
ORTOPEDIA	12.951	12.607	13.640	12.775	11.390	-10,84
TERAPIA ANTALGICA	2.851	3.399	3.679	3.963	4.440	+12,04
OSTETR./GINECOL.	22.606	24.256	24.400	24.736	29.104	+17,66
MEDICINA GENERALE	18.070	20.475	21.058	20.827	20.937	+0,53
PEDIATRIA	17.723	18.622	18.171	18.621	18.936	+1,69

TAB. 3.5.7 ATTIVITA' AMBULATORIO OSTETRICIA GINECOLOGIA. ANNI 1998/2002

PRESTAZIONI	1998	1999	2000	2001	2002
Visite	8.790	9.853	10.106	8.312	9.443
Pap-test	4.156	4.226	4.583	4.176	3.978
Colpo-vagino-vulvo-scopie	627	533	566	547	380
Biopsie tratto genitale inferiore	337	385	316	-	-
Laserterapia tratto genitale inferiore	150	108	143	145	202
Tamponi vaginali	1.777	1.730	1.196	657	889
Ecografia	2.289	2.337	2.621	4.151	4.888
Cardiotocografia esterna	1.884	1.919	1.953	2.358	1.887
Contracezione meccanica	33	35	18	10	35
Amniocentesi	55	61	53	49	55
Attività neonatologica	399	410	-	380	440
Sonoisterosalpingografia ETV	32	37	32	25	24
Agoaspirazione su guida ETV	1	2	2	2	-
Esame del cariotipo	69	67	59	45	58
Isteroscopie diagnostiche	169	92	119	107	76
Isteroscopie operative	-	-	26	26	28
Tritest	177	80	62	16	16
Duotest-Nuchal Translucency	-	113	175	275	226
Test fibrosi cistica	-	-	-	30	26
Speculosopia	-	-	-	729	3.625
Dosaggio Alfafetoproteina	-	-	-	45	19
Microcolpoisteroscopia	3	2	6	8	5
Mineralometria ossea	44	-	-	-	-
RNM-TAC addomino-pelvica	22	33	-	-	-
Visite Centro Menopausa	1.116	984	1.190	1.547	1.276
Esami strumen. Centro Menopausa	476	1.157	1.174	1.071	1.517
Altro	-	92	-	25	11
TOTALE	22.606	24.256	24.400	24.736	29.104

**TAB. 3.5.8 PRESTAZIONI AMBULATORIALI OSPEDALIERE DELLA DIVISIONE DI
MEDICINA GENERALE NEL QUINQUENNIO 1998/2002**

TIPO DI ESAMI/VISITE	1998	1999	2000	2001	2002
MEDICINA					
Visita medica	697	622	682	695	370
MAL. AUTOIMMUNI					
Visita	1.309	1.246	1.328	1.260	961
CARDIOLOGIA					
Contr.li cardio-operati	371	516	407	406	607
Controllo Pace-Maker	214	226	283	279	256
Ecodoppler	428	466	529	549	565
Ecotranstoracica	1.344	1.402	1.479	1.487	1.505
Elettrocardiogramma	4.557	6.330	6.141	5.592	5.418
Holter	522	518	530	496	502
Holter P.A.	22	23	40	51	164
Test da sforzo	519	591	662	680	759
Visita cardiologica	2.427	2.696	3.170	3.506	3030
Altre prestazioni	4	-	3	4	-
CENTRO ANTIDIABET.					
Visita	1.595	1.925	1.843	1.855	2.028
Altre prestazioni	8	11	84	82	137
PNEUMOLOGIA					
Broncoscopia	94	103	88	77	57
Emogasanalisi	604	573	549	630	510
Spirometrie	471	330	332	339	356
Test nebbia	60	-	-	-	-
Visita pneumologica	851	866	830	688	758
Altre prestazioni	72	102	113	144	116
GASTROENTEROLOGIA					
Colonscopia	579	560	587	642	802
Gastroscopia	1.070	1.090	1.030	960	1.171
Polipectomia endoscop.	24	38	55	73	94
Rettoscopia	9	16	15	20	49
Visita gastroenter./epat.	194	207	249	302	426
Altre prestazioni	25	18	29	10	296
TOTALE	18.070	20.475	21.058	20.827	20.937

TAB. 3.5.9 ATTIVITA' AMBULATORIO PEDIATRICO NEL PERIODO 1998/2002

TIPO DI VISITA	1998	1999	2000	2001	2002
CONSULTORIO	3.136	3.209	3.358	3.414	3.364
AMBULATORIALE	11.146	11.849	11.703	12.288	12.247
MEDIC.SCOL.	1.178	1.035	831	822	1.188
IDON. COLONIE	299	284	365	419	508
Visite domic. diurne	1.153	1.338	1.128	970	908
Visite domic. notturne	98	162	113	70	74
Visite allergol.	272	388	307	297	323
Visite gast.	53	21	13	4	-
Ecografia anche	388	336	320	296	290
Spirometrie	-	-	33	41	34
TOTALE	17.723	18.622	18.171	18.621	18.936

TAB. 3.5.10 RICOVERI IN DAY HOSPITAL PEDIATRICO PER CLASSI D'ETA', SESSO E CAUSA. R.S.M. 2002

GRUPPI DI CAUSE	0-4		5-9		10-14		≥15			TOTALE	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	MF.
INFETTIVE	4	3	-	3	4	-	-	-	8	6	14
TUMORI	-	-	6	-	1	-	-	-	7	-	7
ENDOCRINE	1	-	-	-	-	-	9	-	10	-	10
SANGUE	4	2	1	5	4	1	-	5	9	13	22
PSICHICO	-	2	-	-	-	-	-	-	-	2	2
NERVOSO	3	4	8	4	-	5	3	-	14	13	27
RESPIRATORIO	8	6	7	3	1	-	-	-	16	9	25
DIGERENTE	4	6	2	2	2	-	-	-	8	8	16
GENITO URINARIO	5	2	1	1	-	2	-	-	6	5	11
PELLE	3	1	-	-	2	-	-	-	5	1	6
OSTEO-MUSCOL.	-	-	2	-	2	-	-	-	4	-	4
MALFORMAZIONI	4	2	-	-	3	-	-	-	7	2	9
PERINATALE	4	-	-	-	-	-	-	-	4	-	4
SINTOMI NON DEF.	5	1	3	2	1	1	-	-	9	4	13
TRAUMATISMI	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1
CODICI V	29	27	23	22	13	6	7	4	72	59	131
TOTALE	74	57	53	42	33	15	19	9	179	123	302
ANNI PRECEDENTI											
1998	75	49	35	30	33	40	-	2	143	121	264
1999	77	84	38	48	53	49	2	1	170	182	352
2000	130	101	43	48	61	139	18	2	252	290	542
2001	105	42	42	60	35	45	20	1	202	148	350

f) Medicina specialistica

Il Servizio di Medicina Specialistica, inquadrato all'interno del Servizio Ospedaliero, ha erogato nel 2002, tramite 16 medici specialisti in regime di convenzione o dipendenti, oltre 36.000 visite o prestazioni sanitarie, complessivamente per tutte le sue branche. Per questo servizio la Direzione Sanitaria sta valutando un'ipotesi di riorganizzazione che prevede, fra l'altro, la collocazione in un'unica sede di tutte le attività ambulatoriali, l'apertura dei servizi specialistici anche nella giornata di sabato, una modifica degli orari di lavoro che superi l'attuale

organizzazione con ampia sovrapposizione di personale nelle fasce centrali della giornata.

A tutt'oggi, inoltre, l'angustia degli spazi fisici e la impossibilità di potere usufruire di spazi chirurgici adeguati ha fatto sì che l'attività sia stata costituita principalmente da visite ambulatoriali, rimandando a strutture fuori territorio tutta una serie di attività chirurgiche, cosiddette "minori", che le competenze attuali, con spazi adeguati ed alcuni letti di day hospital potrebbero eseguire in loco. E' il caso in particolare del Servizio di Oftalmologia e di Otorinolaringoiatria che con una diversa organizzazione potrebbero compiere in futuro alcuni interventi chirurgici nella nostra struttura.

Dalla tabella 3.5.11, che riporta l'attività di medicina specialistica nell'ultimo quinquennio, risulta evidente la sproporzione tra numero di prestazioni e bacino d'utenza: sarebbe opportuna una riflessione, valida per tutte le specialità, per definire cosa è di pertinenza del medico di Medicina Generale e come lo specialista debba intervenire nel processo curativo.

Il maggior numero di prestazioni risulta effettuato dal Centro di Oftalmologia Sociale con 13.500 visite/prestazioni (non considerando gli interventi laser eccimeri per miopia) seguito da Odontostomatologia (7.721) e Dermatologia (7.023).

Operativo da Ottobre 1998 è il Servizio di Medicina del Lavoro, istituito alle dipendenze della Direzione Servizio Ospedaliero e Specialistico, come conseguenza della Legge Quadro in materia di Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro n.31, del 18/02/1998.

TAB. 3.5.11 **MEDICINA SPECIALISTICA ANNI 1998/2002**

SPECIALITA'	1998	1999	2000	2001	2002	VARIAZ % risp. 2001
DERMATOLOGIA	7.484	7.019	7.612	6.972	7.023	+0,73
OCULISTICA	13.993	13.286	12.723	12.691	13.500	+6,37
OTORINOLARING.	3.004	3.032	3.093	3.380	3.591	+6,24
ALLERGOLOGIA	669	648	1.004	1.115	946	-15,16
MEDICINA SPORTIVA	434	619	671	968	969	+0,10
ODONTOSTOMATOL.	8.324	8.011	8.125	8.369	7.721	-7,74
MEDICINA DEL LAVORO	822	3.014	4.160	4.132	2.782	-32,67
TOTALE	34.730	35.629	37.388	37.627	36.532	-2,91

g) Servizio Dialisi

Riguardo al Servizio di Dialisi i dati di attività evidenziano, dopo il biennio 1999 e 2000, caratterizzato da valori fondamentalmente stabili, un calo piuttosto marcato negli ultimi anni all'esame: -10% dal 2002 al 2001 e -27% rispetto al 2000. Delle 1.613 sedute dialitiche effettuate nel corso del 2002, il 32% sono state utilizzate da pazienti sammarinesi, il 47% da italiani provenienti dalle regioni limitrofe ed il rimanente 21% da pazienti occasionali (Tab. 3.5.12). L'attività del Servizio di Dialisi ha risentito negli ultimi anni sia del logoramento delle apparecchiature, che non consentiva più di eseguire le prestazioni dialitiche in regime di sicurezza, sia dell'angustia ed inadeguatezza degli spazi fisici. Durante l'anno 2000 è stata completamente rinnovata la dotazione di macchinari, rimane invariato il problema dell'adeguatezza dei locali e della precarietà delle condizioni igieniche.

TAB. 3.5.12 **ATTIVITA' SERVIZIO DIALISI NEL PERIODO 1998/2002**

N° DIALISI	1998	1999	2000	2001	2002
SAMMARINESI	1.379	1.487	1.428	649	512
ESTERNI	689	505	535	767	767
SALTUARI	259	226	260	376	334
TOTALE	2.327	2.218	2.223	1.792	1.613

h) Servizi di guardia e di pronta disponibilità

All'interno dell'Ospedale durante le ore notturne e negli altri periodi di guardia sono presenti 2 medici e 15 infermieri oltre ad un farmacista e a 3 unità di personale con compiti tecnici specifici (autista, addetto alle caldaie, portineria-centralino).

Presso la Casa di riposo e la Casa Famiglia del servizio Socio-Sanitario sono presenti altri 7 addetti all'assistenza. All'interno dell'Ospedale per eventuali interventi d'urgenza sono reperibili dodici medici e altre 6 unità tecniche o di assistenza. Tre medici sono reperibili per i tre Centri Sanitari della Medicina di Base. Nel complesso pertanto nei Servizi Sanitario e Socio-Sanitario dello Stato durante le ore notturne sono in servizio attivo 28 unità di personale e altre 23 unità sono reperibili (Tab. 3.5.13).

TAB. 3.5.13 **SERVIZI DI GUARDIA E DI REPERIBILITA': MEDICI, INFERMIERI E ALTRO PERSONALE**

SERVIZI	MEDICI		ALTRO PERSONALE	
	Presenti	Reperibili	Presenti	Reperibili
OSPEDALE				
Reparti				
Medicina generale	-	1	2	-
Modulo geriatrico	-	1	2	-
Chirurgia	-	2	2	-
Ostetricia	-	2	2	-
Pediatria	-	1	1	-
Ortopedia	-	2	2	-
Terapia Intensiva	1	1	2	-
Astant/Pronto Soccorso	1	-	2	-
Sala Operatoria	-	-	-	2
Servizio Laborat. Analisi	-	1	-	1
Servizio Radiologia	-	1	-	1
Farmacia Cailungo	1	-	-	-
Autisti ambulanza	-	-	1	1
Servizio tecnico	-	-	1	1
Portineria	-	-	1	-
MEDICINA DI BASE				
Centro I	-	1	-	-
Centro II	-	1	-	-
Centro III	-	1	-	-
SERVIZIO SOCIO- SANITARIO				
Casa di Riposo	-	-	5	-
Casa Famiglia	-	-	2	-
Serv. Neuropsichiatrico	-	2	-	-
TOTALE	3	17	25	6

3.5.2. Attività di ricovero

L'Ospedale di San Marino ha usufruito nel 2002 di 141 posti letto in degenza ordinaria e 20 postazioni di day-hospital. Durante il periodo estivo e natalizio si è proceduto ad un accorpamento dei reparti di chirurgia ed ortopedia, con riduzione dei posti letto, per un miglior utilizzo del personale infermieristico. L'esperimento, grazie anche alla collaborazione del personale, seppure con limiti strutturali più che organizzativi, è sostanzialmente riuscito e ciò incoraggia a proseguire nello studio di una conseguente definitiva riorganizzazione. Rispetto all'anno precedente, l'indice di occupazione media dei posti letto è risultato pressoché costante in tutti i reparti evidenziando come, attualmente, si sia stabilizzato il fabbisogno di posti letto nel nostro paese.

La osservazione che emerge dall'analisi dei dati è che i soli reparti con un tasso di occupazione superiore al 65% sono ancora una volta i due reparti medici. Tale valore è, ovviamente, attribuibile al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione che colpisce San Marino, così come tutti gli altri Paesi industrializzati. Un basso o addirittura bassissimo tasso di occupazione di posti letto accomuna tutti gli altri reparti per acuti. L'invecchiamento è un processo da valutare attentamente perché ha e avrà sempre di più conseguenze importanti in termini sociali ed economici e si rifletterà sul sistema sanitario, soprattutto nel settore ospedaliero. Questo fenomeno ed il conseguente mutamento dell'incidenza di alcune patologie, che sono tipicamente appannaggio dell'età avanzata, condizioneranno la diffusione dell'ospedalizzazione e la distribuzione della spesa sanitaria dei prossimi anni. Da qui l'opportunità di sperimentare forme alternative alla spedalizzazione, in grado, cioè, di contemperare le esigenze di economicità e di razionalità dei servizi sanitari (reparti di lungodegenza, servizi di assistenza domiciliari, residenze sanitarie assistenziali). In particolare una lungodegenza a bassa assistenza sanitaria ed alta assistenza di base e riabilitativa (con presenza di fisioterapisti, logopedisti, etc.) pare la soluzione più urgente da attuare. Poiché negli altri Paesi Europei si prevede in media un posto letto di lungodegenza ogni mille abitanti, si esprime parere favorevole alla proposta della Direzione Sanitaria di riconvertire 10-14 posti letto di degenza ordinaria in un reparto di lungodegenza per una valida risposta geriatrica differenziata (acuti, lungodegenti, supervisione sulla casa di riposo, collaborazione con il territorio e con il servizio domiciliare) ed elastica, che possa consentire di fronteggiare l'incremento di domanda di assistenza sanitaria.

Le considerazioni riportate dovrebbero indirizzare le politiche sanitarie verso nuovi obiettivi, che favoriscano non tanto o non solo il risparmio della spesa, ma la razionalizzazione dell'assistenza. Il raggiungimento di tali obiettivi potrebbe sembrare in questo caso assicurare maggiore adeguatezza del sistema di cure alle esigenze degli anziani e maggiore economicità del sistema stesso.

Le attività di ricovero delle singole Divisioni sono analizzate, in dettaglio, nelle tabelle che seguono (da Tab. 3.5.17 a Tab. 3.5.25 e Figg. da 3.5.14 a 3.5.16), con riferimento al periodo 1998/2002.

Analizzando i dati dei reparti si rileva, come precedentemente osservato, che, anche nel 2002, il maggior numero di giornate degenza si concentra nella Divisione di Medicina, che a fronte di circa il 29% di degenti, ha assorbito oltre il 50% (53,65%) delle giornate di degenza totali prodotte dall'ospedale, con un tasso di occupazione media pari al 72%, percentuale che rimane la più elevata fra tutti i reparti e che si conferma stabile nell'ultimo triennio. Nell'ambito della Divisione di Medicina dell'Ospedale di Stato è attivo da dicembre '98 il Modulo geriatrico-

riabilitativo che si segnala per un'occupazione media dell'87%. Derivato da una riorganizzazione della Divisione di Medicina, che ha comportato la chiusura del reparto di medicina donne e la redistribuzione di personale e posti letto nei due reparti di Terapia Semintensiva e Modulo Geriatrico, l'obiettivo del servizio è di dare una risposta qualificata ai bisogni sanitari della popolazione anziana.

Ripetute indicazioni emerse in questi anni hanno posto l'accento sulla integrazione, come opportuna prima e necessaria poi, dei servizi ospedalieri ed extraospedalieri, portare cioè l'ospedale con le sue strutture e risorse umane nell'ambito dei vari livelli delle reti socio-sanitarie per l'assistenza all'anziano, senza duplicare i servizi esistenti. Un'articolazione per moduli dell'area medica, che preveda l'accesso all'uno o all'altro modulo in base allo score di gravità, sembrerebbe la soluzione più idonea: è quindi essenziale, a tale proposito, prevedere, come già detto, l'istituzione di un modulo di lungodegenza. Tali moduli operativi devono fornire un supporto assistenziale globale, insieme ad assistenza qualificata, continua o episodica, in un contesto quanto più prossimo alla famiglia; devono, inoltre, essere previsti ed operare secondo sistemi organizzativi dinamici e fungere da dislocazioni operative nell'ambito di un sistema assistenziale dipartimentale.

Riguardo alla Divisione di Chirurgia, dall'analisi dei dati di attività si conferma il trend, comune anche agli altri reparti, che ha portato progressivamente ad una diminuzione del numero dei ricoveri e del tasso di occupazione dei posti letto e, parallelamente, all'incremento del numero di degenti seguiti in regime di day-hospital o day-surgery. L'attuale tasso di utilizzo dei posti letto chirurgici (chirurgia, ortopedia, ginecologia) potrebbe consentire di implementare alcune attività specialistiche attualmente svolte in strutture fuori territorio (ORL, oculistica) consentendo di recuperare parte dei costi sostenuti. Questa scelta non può prescindere dalla priorità della ristrutturazione del blocco operatorio le cui lacune strutturali, impiantistiche ed igieniche non solo non permettono alcun ampliamento delle attività chirurgiche, ma costringono ad operare in un regime di estrema precarietà.

Gli indicatori della Divisione di Ortopedia e Traumatologia evidenziano nell'ultimo triennio una diminuzione del numero di degenti (-1,4% e -13,8% rispettivamente dal confronto con il 2001 e 2000) a fronte di un lieve incremento delle giornate di degenza (+1,9% rispetto al 2001 e +5,9% dal 2000); l'aumento dell'occupazione media, nell'anno in esame, è motivato dalla riduzione dei posti letto nei due periodi di accorpamento (periodo estivo e natalizio) .

Per quanto concerne la Divisione di Ostetricia e Ginecologia i dati di attività segnalano un calo del numero di degenti con un'occupazione media intorno al 42%.

L'attività assistenziale assolta dal Servizio di Pediatria conferma un calo del numero di degenti e una diminuzione più marcata delle giornate di degenza, con un'occupazione media di posti letto che si attesta intorno al 32%. Parallelamente a valori così modesti nel numero di ricoveri occorre tenere presente che l'attività di degenza rappresenta la quota minore sul totale del carico di lavoro dell'équipe del servizio, la cui attività è prevalentemente di tipo ambulatoriale. Infatti accanto all'attività assistenziale per degenti, il Servizio svolge principalmente attività ambulatoriali occupandosi altresì di assistenza domiciliare, educazione sanitaria e medicina preventiva.

Riguardo alla Divisione di Anestesia e Terapia Intensiva si osserva che il calo del numero di pazienti ricoverati nell'ultimo triennio è riconducibile al trasferimento nel contiguo reparto di terapia semintensiva di parte dei pazienti cardiologici. Con un'occupazione media che rimane costantemente al di sotto del 40%, il reparto di

terapia intensiva, così come quello di semintensiva, risultano quelli in cui emerge in modo più palese come il problema della sottoccupazione dei posti letto, a fronte degli elevatissimi costi di gestione dei due reparti, dovrebbe indurre a profonde riflessioni sulla razionalità della creazione di due reparti distinti con personale separato e non interscambiabile.

I dati di attività del Servizio di Terapia Semintensiva, che nonostante il nome è a tutti gli effetti un reparto di cardiologia, essendo il referente per le attività di elettrofisiologia, emodinamica ed ecografie transesofagee, etc., evidenziano quanto già messo in risalto per il reparto precedentemente esaminato.

Il Servizio di Oncologia, operativo dal 1992, ha visto incrementare la propria autonomia organizzativa e funzionale mediante il distacco, nel corso del 1999, dal reparto di Medicina e la creazione di un apposito Servizio di day-hospital Onco-Ematologico. Durante il 2002, dopo un periodo decennale di rapporti professionali, è cambiata la consulenza oncologica che è ora affidata all'Istituto Europeo dei Tumori diretto dal prof. Veronesi. In un prossimo futuro si prevede l'apertura a San Marino di un centro oncologico di eccellenza gestito privatamente dall'Istituto suddetto, ma in stretta collaborazione con l'Ospedale sammarinese, centro che potrebbe fungere da traino per gli utenti provenienti dalle ASL italiane. All'interno del servizio un settore da potenziare è sicuramente quello dell'assistenza oncologica domiciliare attualmente affidato, per lo più, alle associazioni di volontariato che, con proprio personale, si stanno facendo carico di questo bisogno sanitario. Un breve sunto dell'attività clinico-oncologica è riportato nelle Tabb. 3.5.27 e 3.5.28.

FIG. 3.5.14 ENTRATI. ANNI 1998/2002

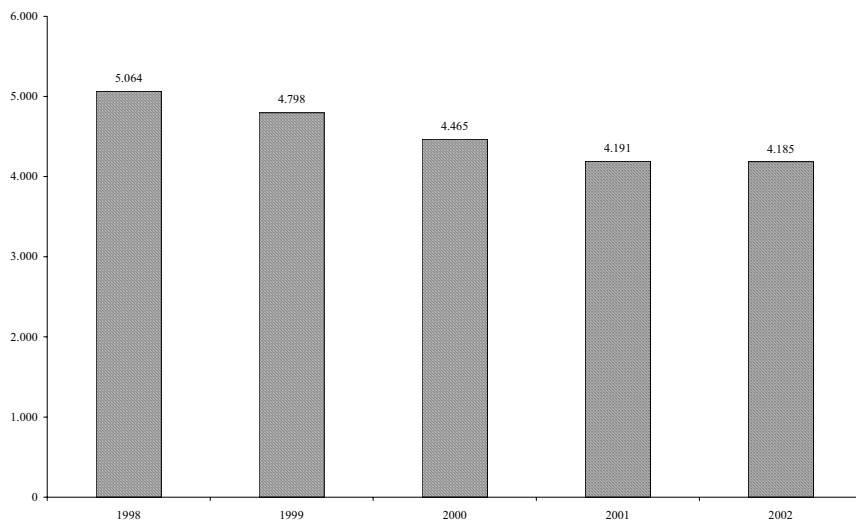


FIG. 3.5.15 DURATA MEDIA DELLA DEGENZA. ANNI 1998/2002

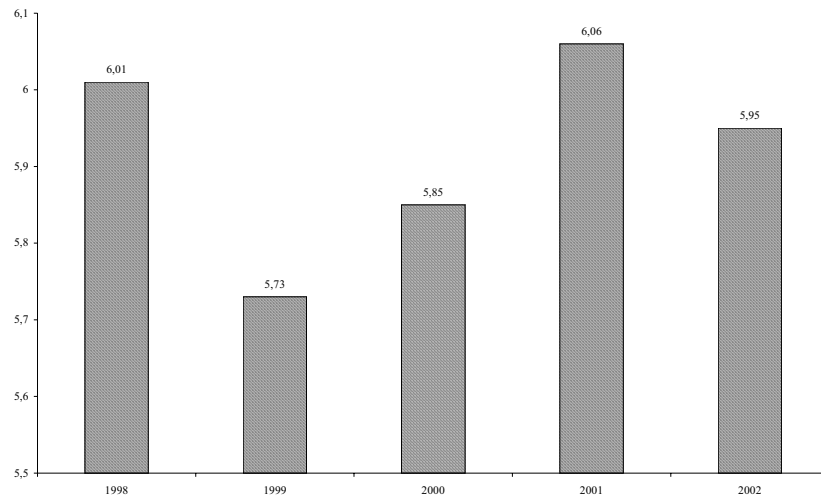
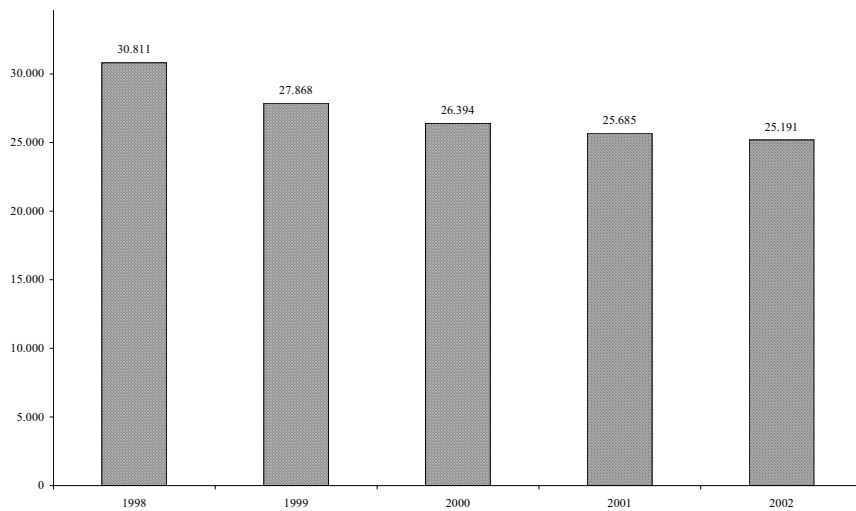


FIG. 3.5.16 GIORNATE DI DEGENZA. ANNI 1998/2002



TAB. 3.5.17 MOVIMENTO DEI DEGENTI ED INDICATORI DI ATTIVITA' PER ANNO

PARAMETRI	1998	1999	2000	2001	2002
Presenti inizio anno	63	63	46	48	52
Entrati	da est.=4.660 da int.=404	da est.=4.394 da int.=404	da est.=4.146 da int.=319	da est.=3.871 da int.=320	da est.=3.891 da int.=294
Degenti	5.127	4.861	4.511	4.239	4.237
Dimessi	4.935	4.697	4.352	4.071	4.072
Deceduti	129	118	111	116	113
Usciti	5.064	4.815	4.463	4.187	4.185
Presenti fine anno	63	46	48	52	52
Giornate di degenza	30.811	27.868	26.394	25.685	25.191
N° posti letto	142	138	141	141	134
Presenza media giornal.	84,41	76,35	72,11	70,37	69,02
Indice occup. posti letto	59,45	55,33	51,15	49,91	51,50
Durata media degenza	6,01	5,73	5,85	6,06	5,95
Indice di rotazione	36	35	32	30	32
Intervallo turnover	4,10	4,63	5,59	6,08	5,60

**TAB. 3.5.18 MOVIMENTO DEI DEGENTI ED INDICATORI DI ATTIVITA' PER ANNO.
DIVISIONE DI MEDICINA (è compreso il modulo geriatrico)**

PARAMETRI	1998	1999	2000	2001	2002
Presenti inizio anno	44	36	27	31	26
Entrati	da est.=1412 da int.=183	da est.=1104 da int.=178	da est.=1034 da int.=120	da est.=1054 da int.=99	da est.=1159 da int.=83
Degenti	1.639	1.318	1.181	1.184	1.268
Dimessi	1.490	1.200	1.056	1.069	1.136
Deceduti	108	91	94	89	94
Usciti	1.598	1.291	1.150	1.158	1.230
Presenti fine anno	41	27	31	26	38
Giornate di degenza	16.126	13.744	13.497	13.468	13.517
N° posti letto	54	48	51	51	51
Presenza media giornal.	44	38	37	37	37
Indice occup. posti letto	81,82	78,45	72,31	72,35	72,61
Durata media degenza	9,84	10,43	11,43	11,38	10,66
Indice di rotazione	30,35	27,46	23,16	23,22	24,86
Intervallo turnover	2,19	2,86	4,38	4,35	4,02
DAY HOSPITAL	2.483	1.974	501	693	452

TAB. 3.5.19 **MOVIMENTO DEI DEGENTI ED INDICATORI DI ATTIVITA' PER ANNO.**
DIVISIONE DI CHIRURGIA

PARAMETRI	1998	1999	2000	2001	2002
Presenti inizio anno	5	6	5	3	5
Entrati	da est.=831 da int.=84	da est.=624 da int.=77	da est.=641 da int.=57	da est.=613 da int.=76	da est.=681 da int.=65
Degenti	920	707	703	692	751
Dimessi	912	698	699	685	744
Deceduti	2	4	1	2	3
Usciti	914	702	700	687	747
Presenti fine anno	6	5	3	5	4
Giornate di degenza	5.232	4.139	3.772	3.377	3.187
N° posti letto	34	30	30	30	28
Presenza media giornal.	14	11	10	9	9
Indice occup. posti letto	42,16	37,80	34,35	30,84	31,18
Durata media degenza	5,69	5,85	5,37	4,88	4,24
Indice di rotazione	27	24	23	23	27
Intervallo turnover	7,80	9,63	10,25	10,94	9,36

**TAB. 3.5.20 MOVIMENTO DEI DEGENTI ED INDICATORI DI ATTIVITA' PER ANNO.
DIVISIONE DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA (18 posti letto)**

PARAMETRI	1998	1999	2000	2001	2002
Presenti inizio anno	6	2	5	1	8
Entrati	da est.=646 da int.=14	da est.=776 da int.=11	da est.=675 da int.=6	da est.=637 da int.=4	da est.=598 da int.=4
Degenti	666	789	686	642	610
Dimessi	664	783	685	634	606
Deceduti	0	1	0	0	0
Usciti	664	784	685	634	606
Presenti fine anno	2	5	1	8	4
Giornate di degenza	3.328	3.637	3.222	2.869	2.596
N° posti letto	18	18	18	18	17
Presenza media giornal.	9	10	9	8	7
Indice occup. posti letto	50,65	55,36	48,91	43,67	41,84
Durata media degenza	5	4,61	4,70	4,47	4,26
Indice di rotazione	37	44	38	36	36
Intervallo turnover	4,87	3,72	4,91	5,76	5,92
DAY HOSPITAL	670	496	630	713	652

**TAB. 3.5.21 MOVIMENTO DEI DEGENTI ED INDICATORI DI ATTIVITA' PER ANNO.
SERVIZIO DI PEDIATRIA**

PARAMETRI	1998	1999	2000	2001	2002
Presenti inizio anno	3	6	0	4	5
Entrati	da est.=408 da int.=3	da est.=370 da int.=2	da est.=327 da int.=7	da est.=366 da int.=1	da est.=348 da int.=3
Degenti	414	378	334	371	356
Dimessi	408	378	330	366	356
Deceduti	0	0	0	0	0
Usciti	408	378	330	366	356
Presenti fine anno	6	0	4	5	0
Giornate di degenza	1.250	1.173	878	902	819
N° posti letto	7	7	7	7	7
Presenza media giornal.	3	3	2	2	2
Indice occup. posti letto	48,92	45,91	34,27	35,30	32,05
Durata media degenza	3,02	3,10	2,63	2,43	2,30
Indice di rotazione	59	54	48	53	51
Intervallo turnover	3,15	3,66	5,04	4,46	4,88
DAY HOSPITAL	264	352	542	350	302

**TAB. 3.5.22 MOVIMENTO DEI DEGENTI ED INDICATORI DI ATTIVITA' PER ANNO.
DIVISIONE ORTOPEDIA, TRAUMATOLOGIA E CHIRURGIA DELLA MANO**

PARAMETRI	1998	1999	2000	2001	2002
Presenti inizio anno	3	4	4	5	4
Entrati	da est.=975 da int.=20	da est.=958 da int.=17	da est.=974 da int.=24	da est.=851 da int.=20	da est.=832 da int.=28
Degenti	998	979	1.002	876	864
Dimessi	993	974	996	871	860
Deceduti	1	1	1	1	1
Usciti	994	975	997	872	861
Presenti fine anno	4	4	5	4	3
Giornate di degenza	3.873	3.513	3.309	3.438	3.505
N° posti letto	21	21	21	21	19
Presenza media giornal.	11	10	9	9	9
Indice occup. posti letto	50,53	45,83	43,05	44,85	50,54
Durata media degenza	3,88	3,59	3,30	3,92	4,06
Indice di rotazione	48	47	48	42	45
Intervallo turnover	3,80	4,24	4,37	4,83	3,97

**TAB. 3.5.23 MOVIMENTO DEI DEGENTI ED INDICATORI DI ATTIVITA' PER ANNO.
ASTANTERIA**

PARAMETRI	1997	1998	1999	2000	2001(*)
Presenti inizio anno	1	0	0	1	0
Entrati	311	269	286	217	84
Degenti	312	269	286	218	84
Dimessi	312	269	285	218	84
Deceduti	0	0	0	0	0
Usciti	312	269	285	218	84
Presenti fine anno	0	0	1	0	0
Giornate di degenza	278	260	228	168	65
N° posti letto	2	2	2	2	2
Presenza media giornal.	0,76	0,71	0,62	0,46	0,47
Indice occup. posti letto	38,08	35,62	31,23	22,95	23,38
Durata media degenza	0,89	0,97	0,80	0,77	0,77
Indice di rotazione	156	134	143	109	42
Intervallo turnover	1,45	1,75	1,76	2,59	2,54

(*) Nel corso del 2001 il reparto è rimasto aperto per 139 giorni. Durante il 2002, a causa dei lavori di ristrutturazione, non c'è stata degenza.

TAB. 3.5.24 **MOVIMENTO DEI DEGENTI ED INDICATORI DI ATTIVITA'.**
DIVISIONE ANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA

PARAMETRI	1998	1999	2000	2001	2002
Presenti inizio anno	2	4	2	2	2
Entrati	da est.=119 da int.=100	da est.=131 da int.=78	da est.=70 da int.=68	da est.=64 da int.=86	da est.=83 da int.=79
Degenti	221	213	140	152	164
Dimessi	199	191	123	127	146
Deceduti	18	20	15	23	15
Usciti	217	211	138	150	161
Presenti fine anno	4	2	2	2	3
Giornate di degenza	742	796	736	818	804
N° posti letto	6	6	6	6	6
Presenza media giornal.	2,03	2,18	2,01	2,24	2,20
Indice occup. posti letto	33,88	36,35	33,52	37,35	36,71
Durata media degenza	3,36	3,74	5,26	5,38	4,90
Indice di rotazione	37	35	23	25	27
Intervallo turnover	6,55	6,54	10,43	9,03	8,45

TAB. 3.5.25 **MOVIMENTO DEI DEGENTI ED INDICATORI DI ATTIVITA'.**
SERVIZIO TERAPIA SEMINTENSIVA

PARAMETRI	1999(*)	2000	2001	2002
Presenti inizio anno	5	2	2	2
Entrati	da est.=145 da int.=41	da est.=208 da int.=37	da est.=202 da int.=34	da est.=190 da int.=32
Degenti	191	247	238	224
Dimessi	188	245	235	224
Deceduti	1	0	1	0
Usciti	189	245	236	224
Presenti fine anno	2	2	2	0
Giornate di degenza	638	812	748	763
N° posti letto	6	6	6	6
Presenza media giornal.	2,68	2,22	2,05	2,09
Indice occup. posti letto	44,68	36,98	34,16	34,84
Durata media degenza	3,34	3,29	3,14	3,41
Indice di rotazione	32	41	39,67	37,33
Intervallo turnover	4,14	5,60	6,06	6,37
DAY HOSPITAL	63	109	145	116

(*) Nel 1999 gli indicatori sono stati calcolati su 238 giorni.

TAB. 3.5.26 **PUNTE MASSIME DI PRESENZA PER REPARTO: ANNO 2002**

Reparto	Posti letto	Presenza	Mese
Medicina	51	max. 50 media g. 37	1-2
Chirurgia	28	max. 23 media g. 9	10
Ortopedia	19	max. 21 media g. 9	2
Ostetricia e Ginecologia	17	max. 17 media g. 7	12
Pediatria	7	max. 9 media g. 2	3
Terapia Semi Intensiva	6	max. 5 media g. 2	2-3-6-8-9-11
Terapia Intensiva	6	max. 5 media g. 2	4-8-9-11-12

TAB. 3.5.27 **ATTIVITA' SERVIZIO DI ONCOLOGIA: VISITE ONCOLOGICHE EFFETTUATE NEGLI ANNI 1998/2002**

TOTALE	1998	1999	2000	2001	2002
N° VISITE	871	859	960	1.166	1.453

TAB. 3.5.28 **ATTIVITA' SERVIZIO DI ONCOLOGIA ANNI 2000/2002**

ATTIVITA'	2000	2001	2002
Day-hospital onco-ematologico	1.553	1.865	1.855
N° prestazioni ambulatoriali	2.630	2.589	2.504

3.5.3. Attività operatoria

Nell'anno in esame l'attività operatoria annovera 615 interventi di chirurgia generale, 372 interventi di ostetricia-ginecologia e 683 di ortopedia. L'indice di operatività per la Chirurgia Generale risulta pari all'82,4%, per l'Ostetricia-Ginecologia sale a 61,8%; l'attività operatoria di Ortopedia registra un indice pari al 79,4% (Tab. 3.5.29).

Nella Divisione di Ostetricia-Ginecologia si sono avuti 293 parti, dei quali 208 spontanei e 85 parti cesarei (29%).

TAB. 3.5.29 ATTIVITA' OPERATORIA DIVISIONI OSPEDALE R.S.M. NEL PERIODO 1998/2002

DIVISIONI	1998		1999		2000		2001		2002	
	Interven.	Indice operat.	Interven.	Indice operat.	Interven.	Indice operat.	Interven.	Indice operat.	Interven.	Indice operat.
CHIRURGIA	660	72,1	675	96,3	660	94,6	658	95,5	615	82,4
OSTETRICIA	360	54,5	437	55,5	403	59,2	360	56,2	372	61,8
ORTOPEDIA	797	80,1	953	97,7	866	86,8	748	85,9	683	79,4

TAB. 3.5.30 ATTIVITA' OPERATORIA CHIRURGIA GENERALE NEL PERIODO 1998/2002

TIPO D'INTERVENTO raggrupp. per apparato	1998	1999	2000	2001	2002
APPAR. GENITALE E PELVI	65	81	71	66	60
CANALE ANALE	57	62	63	51	53
COLLO / TIROIDE	22	25	19	20	8
COLON/RETTO	58	63	53	48	58
ESOFAGO	1	-	2	-	1
INTESTINO	17	17	16	9	21
MAMMELLA	49	47	70	68	45
MILZA	2	1	2	-	-
PANCREAS	3	1	2	3	3
PARETE E CUTE	186	168	187	192	190
PROSTATA	13	9	19	24	16
RENE	12	11	7	5	7
STOMACO	15	17	15	20	12
TORACE	14	23	9	17	6
VASCOLARE	72	72	67	71	60
VESCICA	17	21	14	10	11
VIE BILIARI/FEGATO	57	57	44	54	64
TOTALE	660	675	660	658	615

Chirurgia ambulatoriale durante il 2002: 253 interventi; cistoscopie: 97.

TAB. 3.5.31 **ATTIVITA' OPERATORIA OSTETRICA E GINECOLOGIA NEL PERIODO 1998/2002**

TIPO D'INTERVENTO	1998	1999	2000	2001	2002
Annessiectomia mono o bilaterale	7	2	3	4	2
Asportazione cisti ghiandola Bartolino	-	-	1	1	1
Asportazione cisti ovarica	6	1	2	1	2
Cerchiaggio cervice uterina	10	6	11	4	2
Cistosospensione anteriore e/o colpoperineoraffia	10	6	7	11	5
Colpoisterectomia	5	4	8	3	-
Colpoisteroannessectomia (mono o bilaterale)	-	4	-	-	1
Conizzazione chirurgica/LEEP	-	1	2	4	5
Drenaggio ascesso ghiandola Bartolino	6	3	2	-	-
Isteroscopia diagnostica	8	11	12	8	14
Isteroscopia operativa	6	-	3	7	7
Laparoisterectomia	7	12	10	17	-
Laparoisteroannessectomia (mono o bilaterale)	13	20	16	10	33
Laparoscopia diagnostica	6	9	9	8	10
Laparoscopia operativa	30	46	29	22	39
Laparotomia esplorativa	-	3	6	1	-
Miomectomia uterina	4	4	2	4	3
Parto cesareo	77	82	84	92	85
Raschiamento diagnostico	57	81	100	68	69
Raschiamento diagnostico con biopsia portio	-	2	-	1	-
Raschiamento diagnostico con polipectomia	24	31	26	11	6
Revis. cavità uterina con tamponamento endouterino	6	8	5	4	10
Revisione cavità uterina	58	77	46	59	49
Secondamento manuale	1	7	1	4	7
<i>Altri interventi:</i> - vulva e vagina	15	6	16	14	21
- utero	1	8	-	-	-
- laparotomici	-	-	2	2	1
- annessi	3	1	-	-	-
- altro	-	2	-	-	-
TOTALE	360	437	403	360	372

Interventi ambulatoriali effettuati nel 2002: 313

TAB. 3.5.32 **NUMERO DI PARTI**

TIPO DI PARTO	1998	1999	2000	2001	2002
PARTI SPONTANEI	210	224	210	220	208
PARTI CESAREI	77	82	84	92	85
TOTALE	287	306	294	312	293

TAB. 3.5.33 **ATTIVITA' OPERATORIA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA. ANNI 1998/2002**

TIPO DI INTERVENTO	1998	1999	2000	2001(*)	2002
Allungamento ossa	1	-	1		-
Amputazione arto o segmento d'arto	1	5	6		6
Aponeurectomia palmare (Dupuytren)	5	3	2		5
Artrodesi	3	11	3		5
Artrolisi	1	1	4		4
Artroplastica	72	45	57		34
Artroprotesi	36	63	41		39
Artroscopia ginocch., caviglia, spalla, polso, gomito	148	134	112		76
Asportazioni	53	72	59		55
Biopsia	4	3	2		2
Drenaggio ematoma/ascesso	1	8	-		4
Endoprotesi	9	13	15		10
Fasciotomia	1	1	2		1
Innesto cultura cellule autologhe	-	-	6		2
Interventi al microscopio ottico	26	27	18		9
Interventi correttivi piede	22	12	35		39
Interventi di stabilizzazione	43	59	41		38
Interventi sui tendini/legamenti	54	92	58		38
Neurolisi	44	46	74		49
Osteosintesi	123	151	133		116
Osteotomia	15	8	9		4
Plastica cicatrice	1	4	-		-
Prelievo innesto osseo da ala iliaca	1	1	-		-
Pulizia chirurgica	14	10	15		11
Regolarizzazione/copertura plastica	14	33	16		13
Reimpianto protesi	1	1	-		5
Resezione ossea	4	6	-		4
Revisione chirurgica	23	25	58		22
Riduzione lussazioni o fratture/gesso	26	69	61		33
Rimozione sostituzione mezzi di sintesi	48	47	34		44
Rivascolarizzazione arto	-	1	-		1
Sblocco in narcosi	1	-	-		1
Sinoviectomia	2	2	-		1
Traumi complessi mano	-	-	4		12
TOTALE	797	953	866	748	683

(*) Per il 2001 non sono disponibili dati disaggregati per tipologia di intervento

3.5.4. Cause di ricovero

Considerando l'elenco dei capitoli della classificazione analitica delle malattie e dei traumatismi (ICD-IX), l'analisi della casistica nosologica evidenzia che le patologie più frequenti riscontrate presso l'Ospedale di San Marino appartengono ai seguenti gruppi di cause:

€	"Malattie del sistema circolatorio"	555 (13,1%)
€	"Traumatismi e avvelenamenti"	540 (12,7%)
€	"Complic. della gravidanza, del parto e del puerperio"	413 (9,7%)
€	"Malattie del sistema osteomuscolare e connettivo"	413 (9,7%)
€	"Tumori"	413 (9,7%)
€	"Malattie apparato digerente"	406 (9,6%)
€	"Malattie apparato respiratorio"	342 (8,1%)
€	"Malattie apparato genito-urinario"	
233 (5,5%)		
€	"Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti"	227 (5,4%)

La diagnosi appartenente al gruppo "Traumatismi e avvelenamenti" è stata riscontrata prevalentemente in pazienti di età compresa tra 10-59 anni (60%), mentre all'interno della voce "Malattie del sistema circolatorio" i pazienti di età superiore ai 60 anni costituiscono il 76% dei ricoveri.

L'analisi della distribuzione delle cause di ricovero secondo il sesso segnala differenze rilevanti. Nei maschi si osserva una prevalenza di ricoveri per "Traumatismi" (15,6%) seguito da "Malattie del sistema circolatorio" (14,5%) e "Malattie apparato digerente" (11,4%); nelle femmine la prima causa di ricovero in ordine di intensità riguarda "Gravidanza, parto, puerperio" (17,8%) seguono "Malattie del sistema circolatorio" (11,9%) e "Traumatismi e avvelenamenti" (10,3%).

La distinzione per classi d'età dei ricoveri evidenzia (Tab. 3.5.34) che i pazienti di oltre 60 anni rappresentano il 49% di tutti i ricoveri, all'interno di questo gruppo il 34% ha un'età superiore a 80 anni.

Le situazioni morbose che hanno portato al decesso sono rappresentate, nell'ordine, dai tumori, che da soli incidono per il 51% (58 casi) e dalle malattie del sistema cardio circolatorio con 30 casi pari al 27%. Le due cause di morte costituiscono il 78% del totale delle morti in Ospedale (Tab. 3.5.37). Si sottolinea che il 95% dei decessi si riferisce a persone di età superiore ai 60 anni.

TAB. 3.5.34 RICOVERI OSPEDALIERI PER CLASSI D'ETA', SESSO E GRUPPI DI CAUSE. ANNO 2002 (totale ricoveri)

GRUPPI DI CAUSE	TOTALE												0-9			10-19			20-39			40-59			60-79			>=80
	M			F			MF			M			F			M			F			M			F			
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	
INFETTIVE	69	45	114	50	34		4	1	3	1	3	1	3		7	4	2	5										
TUMORI	210	203	413	1	-		-	2	10	20	29	75	136	76	34	30												
ENDOCRINE	21	34	55	3	1		-	-	2	5	8	3	7	12	1	13												
SANGUE	15	9	24	5	2		-	-	-	3	2	-	4	1	4	3												
DIST.PSICHICI	34	50	84	-	-		2	1	3	13	14	10	10	13	5	13												
NERVOSO	44	75	119	1	2		2	1	7	3	15	21	14	37	5	11												
CIRCOLATORIO	278	277	555	-	-		2	-	14	7	60	50	132	96	70	124												
RESPIRATORIO	211	131	342	75	37		9	3	9	2	9	7	55	31	54	51												
DIGERENTE	219	187	406	14	5		7	8	23	26	58	42	101	66	16	40												
GENIT.-URINAR.	68	165	233	3	9		2	1	6	31	15	83	32	29	10	12												
GRAVIDANZA	-	413	413	-	-		-	-	-	386	-	27	-	-	-	-												
PELLE	28	25	53	3	-		5	3	8	5	5	5	3	10	4	2												
OSTEOMUSCOL.	180	233	413	2	-		6	5	32	38	64	72	61	88	15	30												
MALFORMAZ.	7	6	13	2	-		4	2	1	2	-	2	-	-	-	-												
PERINATALE	3	1	4	3	1		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
SINT. NON DEF.	112	115	227	22	23		6	5	7	9	15	14	37	37	25	27												
TRAUMATISMI	300	240	540	18	9		33	14	94	36	74	46	57	89	24	46												
CODICIV	118	111	229	2	8		1	-	2	9	15	24	88	51	10	19												
TOTALE	1.917	2.320	4.237	204	131		83	46	221	596	386	481	744	640	279	426												

Codice V: largamente utilizzato per classificare il trattamento chemioterapico, gli stati post-chirurgici, esami speciali per l'individuazione ad es. di tumore maligno, etc.

TAB. 3.5.35 RICOVERI OSPEDALIERI DEI SOLI ASSISTITI I.S.S. ESCLUSI I MOVIMENTI INTERNI. ANNO 2002

GRUPPI DI CAUSE	TOTALE						0-9		10-19		20-39		40-59		60-79	>=80	
	M	F	MF	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		
INFETTIVE	66	44	110	50	34	4	-	3	1	1	-	6	4	2	5		
TUMORI	181	178	359	1	-	-	2	8	19	26	65	117	69	29	23		
ENDOCRINE	20	32	52	3	1	-	-	2	5	8	3	6	11	1	12		
SANGUE	15	7	22	5	2	-	-	-	1	2	-	4	1	4	3		
DIST.PSICHICI	31	45	76	-	-	2	1	2	12	13	8	9	12	5	12		
NERVOSO	42	69	111	1	2	2	1	7	3	14	21	13	32	5	10		
CIRCOLATORIO	239	244	483	-	-	2	-	14	7	47	46	116	83	60	108		
RESPIRATORIO	196	111	307	75	35	9	3	8	2	7	7	48	24	49	40		
DIGERENTE	201	167	368	11	5	4	8	22	26	53	39	95	60	16	29		
GENIT.-URINAR.	64	163	227	3	9	2	1	6	29	15	83	30	29	8	12		
GRAVIDANZA	-	403	403	-	-	-	-	-	377	-	26	-	-	-	-		
PELLE	28	25	53	3	-	5	3	8	5	5	5	3	10	4	2		
OSTEOMUSCOL.	174	214	388	2	-	6	5	30	35	64	70	58	78	14	26		
MALFORMAZ.	7	6	13	2	-	4	2	1	2	-	2	-	-	-	-		
PERINATALE	3	1	4	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
SINT. NON DEF.	101	106	207	22	23	6	5	7	9	13	12	34	34	19	23		
TRAUMATISMI	252	214	466	16	9	30	14	77	31	64	44	46	79	19	37		
CODICI V	86	78	164	1	8	1	-	1	8	10	17	67	35	6	10		
TOTALE	1.706	2.107	3.813	198	129	77	45	196	572	342	448	652	561	241	352		

TAB. 3.5.37 MORTI PER CAUSA PRESSO L'OSPEDALE DI STATO. ANNO 2002

CAUSE DI MORTE	<=49		50-59		60-69		70-74		75-79		80-84		>=85	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	MF	
Tumori maligni dello stomaco	-	-	-	2	1	1	-	1	1	-	1	5	2	7
Tumori maligni del colon	-	-	-	1	1	-	1	-	-	1	-	2	3	5
T. mal. fegato, colecisti, dotti biliari intrep. e extraep.	-	-	1	-	-	1	-	-	-	-	-	2	-	2
Tumori maligni della mammella	-	-	-	2	-	-	2	-	-	-	1	-	5	5
Tumori maligni trachea, bronchi, polmone	-	-	-	2	1	1	-	1	-	2	-	9	2	11
Tumori maligni pancreas	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-	-	2	2	4
Tumori maligni encefalo	2	-	-	1	-	-	1	-	-	-	3	1	1	4
Tumori mal. tessuto linfatico e ematopoietico	1	-	-	3	-	1	-	2	-	1	-	8	1	9
Tumori maligni vescica/rene	-	-	-	3	-	-	1	-	-	-	-	6	2	8
Altri tumori maligni	-	-	-	1	-	1	-	-	-	1	-	2	1	3
Malattie ischemiche del cuore	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	2	2	4
Disturbi circolatori encefalo	-	-	-	1	2	2	-	-	2	2	4	7	8	15
Altre malattie del cuore/altra m. sistema circolatorio	-	-	-	-	1	1	1	1	2	2	1	4	7	11
Malattie apparato respiratorio	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	3	4	2	6
Malattie apparato digerente	-	-	-	-	-	-	1	2	1	-	2	2	4	6
Malattie apparato genito-urinario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	2	4
Sintomi, segni, stati morbosi mal definiti	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	2	-	2
Altre cause	-	-	-	1	-	-	-	-	1	3	1	3	4	7
TOTALE	3	-	1	2	16	8	9	6	8	12	10	16	65	113

3.5.5. Prestazioni specialistiche fruite fuori territorio

Dall'analisi dei dati relativi a prestazioni specialistiche fruite fuori territorio si rileva nel biennio 2001-2002 un netto incremento rispetto agli anni precedenti, aumento legato esclusivamente alla voce "odontostomatologia" (Tab. 3.5.38) nella quale confluiscono tutti i rimborsi per prestazioni effettuate da medici liberi professionisti sammarinesi, in virtù del Decreto n.37 del 26/03/96 che integra la Legge del 1991. L'elevato divario con i valori registrati negli anni precedenti sembra dipendere da un diverso inserimento dei dati.

Riguardo alle altre voci si osserva che per le richieste di anatomia patologica, dopo il drastico calo registrato nel 2000 (-60% rispetto al 1999), si evidenzia un trend stabile negli ultimi anni che conferma la diminuzione riscontrata.

Si ribadisce la tendenza segnalata negli anni passati: la maggioranza di richieste, dopo la voce "odontostomatologia" che risulta al primo posto, riguardano prevalentemente specialità che integrano l'attività dei servizi sanitari sammarinesi, come "anatomia patologica", "cure termali" e "neuroradiologia" che insieme costituiscono il 29% di tutte le domande.

Come sottolineato al punto f) del paragrafo 3.5.1 appare opportuno approfondire la possibilità di eseguire "in loco" parte degli interventi chirurgici di Otorinolaringoiatria e Oculistica attualmente eseguiti in strutture esterne.

TAB. 3.5.38 **PRESTAZIONI SPECIALISTICHE EFFETTUATE FUORI TERRITORIO. ANNI 1998/2002**

TIPO DI PRESTAZIONE	1998	1999	2000	2001	2002
ANATOMIA PATOLOGICA	3.493	3.572	1.427	1.556	1.566
ANDROLOGIA	7	5	3	12	8
ANGIOLOGIA	12	10	10	16	10
CARDIOLOGIA	177	156	138	157	143
CENTRO EPILESSIA	-	-	-	-	3
CHIRURGIA	126	116	126	101	149
CURE TERMALI	1.910	2.067	2.388	2.248	2.053
DERMATOLOGIA	154	202	173	215	172
EMATOLOGIA	80	146	135	172	202
ENDOCRINOLOGIA	77	88	117	181	123
FISIOCHINESITERAPIA	188	215	291	273	294
GASTROENTEROLOGIA	11	4	10	18	13
LABORATORIO ANALISI	874	846	898	717	744
MAXILLO-FACCIALE	29	39	90	67	55
MEDICINA	239	254	217	331	258
MEDICINA NUCLEARE	391	319	314	351	291
NEFROLOGIA E DIALISI	8	9	6	17	17
NEUROCHIRURGIA	35	41	47	35	28
NEUROLOGIA	74	57	53	78	60
NEUROPSICHIATRIA	-	1	-	-	15
NEURORADIOLOGIA	973	1.192	1.293	1.473	1.392
OCULISTICA	911	543	386	391	303
ODONTOSTOMATOLOGIA	3.444	3.178	3.160	8.957	7.896
ONCOLOGIA	59	74	41	78	88
ORTOPEDIA	145	162	133	168	151
OSTETRICIA E GINECOLOG.	65	86	67	95	51
OTORINOLARINGOIATRIA	298	353	311	318	216
PATOLOGIA NEONATALE	2	9	23	19	26
PEDIATRIA	79	88	148	123	63
PNEUMOLOGIA	33	23	16	14	19
PRONTO SOCCORSO	104	158	183	95	229
PSICHIATRIA	105	67	63	70	58
RADIOLOGIA	487	201	84	78	91
RADIOTERAPIA	160	115	95	167	94
RECUPERO SOCIALE	1	-	-	-	-
REUMATOLOGIA	25	13	15	22	12
RIANIMAZIONE	2	3	3	2	-
UROLOGIA	124	111	112	105	96
TOTALE	14.902	14.523	12.576	18.720	16.989

3.5.6. Ricoveri fuori territorio

I ricoveri effettuati fuori territorio nel 2002 sono stati complessivamente 1125 (851 in regime di degenza ordinaria e 274 in day hospital) con un aumento dell'8,5% rispetto al 2001. Si fa presente che i dati trasmessi nell'anno in esame non sono riportati nella tabella 3.5.39 in quanto non sono comparabili con quelli degli anni precedenti, essendo stati aggregati per grandi gruppi di malattia secondo il sistema di classificazione D.R.G. e non per reparto e giornate di degenza.

TAB. 3.5.39 **RICOVERI FUORI TERRITORIO NEL PERIODO 1999/2001**

REPARTO	1999		2000		2001	
	impegn. emesse	gg. degen.	impegn. emesse	gg. degen.	impegn. emesse	gg. degen.
CARDIOLOGIA	46	252	52	226	48	163
CHIR.MAXILLO-FACC.	3	1	15	12	8	15
CHIRURGIA	66	343	48	210	57	196
DERMATOLOGIA	29	40	21	63	33	161
EMATOLOGIA	16	251	10	169	13	16
ENDOCRINOLOGIA	11	5	6	9	11	3
FISIOCHINESITERAPIA	18	588	11	206	14	352
GASTROENTEROLOGIA	-	-	3	12	3	6
GERIATRIA	1	40	2	9	-	-
MEDICINA	112	700	44	284	63	219
MEDICINA NUCLEARE	9	2	4	9	7	14
MICROBIOLOGIA	-	-	-	-	1	4
NEFROLOGIA E DIALISI	6	30	2	14	3	4
NEUROCHIRURGIA	39	89	36	166	29	22
NEUROLOGIA	12	23	9	14	7	7
NEUROPSICHIATRIA	-	-	1	-	-	-
NEURORADIOLOGIA	-	-	1	-	1	-
OCULISTICA	312	362	246	162	275	14
ODONTOSTOMATOL.	-	-	6	6	2	1
ONCOLOGIA	17	10	7	11	11	34
ORTOPEDIA	49	300	41	223	31	104
OSTETR. E GINECOLOG.	28	81	18	56	32	168
OTORINOLARINGOIAT.	163	542	153	414	156	754
PATOLOGIA NEONAT.	22	246	32	211	32	257
PEDIATRIA	85	221	59	77	46	85
PNEUMOLOGIA	6	63	1	4	3	30
PR. SOCC. E ASTANT.	15	24	8	15	8	15
PSICHIATRIA	69	3.170	68	2.703	93	4.172
RADIOTERAPIA	8	23	13	110	11	48
REUMATOLOGIA	1	7	-	-	2	-
RIANIMAZIONE	2	1	4	172	18	31
UROLOGIA	25	93	13	94	19	58
TOTALE	1.170	7.507	934	5.661	1.037	6.953